



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

SERVIZI AMMINISTRATIVI DI STAFF

UFFICIO LEGALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: **538** del 13 aprile 2017

Numero particolare per settore: **75**

Oggetto: Giudizio ex art. 549 c.p.c. promosso relativamente al procedimento riunito N.R.G.E. 2973/2016 avanti al Tribunale di Pavia - Affidamento incarico professionale all'avv. Masnata Elisabetta del Foro di Pavia (C.F. MSNLBT70T46I968I, P.IVA 01704640182) - Impegno di spesa per euro 3.362,95 - Responsabile del procedimento: PAPA Avv. Carmelina - Codice CIG n. Z311E40333

Il Segretario Generale
Dirigente del Settore Amministrativo di Staff
SALVAI Dr.ssa Silvia

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n°83 del 21.12.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 ed il documento unico di programmazione;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n°1 del 11.01.2017 e la Deliberazione n°53 del 22.03.2017 con la quale sono stati approvati rispettivamente il Piano Esecutivo di Gestione (parte contabile) ed il Piano dettagliato degli obiettivi;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n°65 del 12 aprile 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale - in ossequio al dettato dell'art. 34, comma 1, lett. e) dello Statuto Comunale vigente - il Sindaco di Saluzzo è stato autorizzato a costituirsi nel giudizio di accertamento, avviato ex art. 549 c.p.c., avanti al Tribunale di Pavia nell'ambito del procedimento N.R.G.E. 2973/2016 - a cui sono stati riuniti i procedimenti R.G. nn. 2974/2016, 2975/2016 e 2976/2016 - e di cui al verbale del G.E. notificato all'Ente (prot. n°9330/2017);

Dato atto che nella predetta Deliberazione è stato disposto, stante l'impedimento del legale interno ad assumere la difesa del Comune di Saluzzo, di conferire ad un professionista esterno l'incarico e di individuare il predetto tra i soggetti appartenenti all'Albo degli Avvocati

del Foro ove ha sede il Tribunale adito: ciò al fine di limitare le spese ed evitare la domiciliazione che si renderebbe comunque necessaria per la partecipazione alle udienze;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n°50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Rilevato che l'art. 17 del predetto Decreto Legislativo, al comma 1, lett. d) esclude dall'applicazione delle disposizioni del codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, “la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982 n°31, e successive modificazioni”;

Considerato tuttavia che la predetta norma va coordinata con quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Visto l'art. 1, commi 512-517 della Legge di Stabilità per il 2016 (L.208/2015), nonché l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, circa l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00;

Rilevato che non sono state reperite convenzioni e che i servizi presenti sul mercato elettronico non parrebbero comprendere la funzione difensiva e, in ogni caso, non rispondono all'esigenza specifica dell'Ente di cui si è data contezza nella D.G.C. n°65/2017 dianzi richiamata;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 che, per quanto riguarda gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, consente di procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato, nonché le linee guida n°4 del 26 ottobre 2016 dettate dall'Anac in materia;

Ritenuto di ricorrere, nel caso di specie, all'affidamento diretto dell'incarico, previo confronto concorrenziale tra almeno due professionisti iscritti all'Albo degli Avvocati del luogo dell'Autorità giudiziaria adita, al fine di non appesantire la procedura, visto il contenuto importo di spesa e l'urgenza di provvedere atteso il limitato tempo a disposizione per procedere, garantendo così il rispetto dei principi dettati dal Codice ed applicabili anche alle

fattispecie escluse di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), D.lgs. 50/2016, come quella in questione;

Acquisiti, a seguito di indagini svolte presso le Avvocature Pubbliche del pavese, i nominativi di due professionisti legali, individuati nelle persone dell'avv. Elisabetta Masnata e dell'avv. Maria Luisa De' Margheriti, che hanno già svolto incarichi per conto delle pubbliche amministrazioni e pertanto hanno maturato esperienza nel patrocinio in favore degli Enti Locali;

Rilevato che uno dei due professionisti contattati ha dichiarato l'impossibilità ad assumere l'incarico in questione per pregressi impegni lavorativi;

Visti il curriculum vitae e la dichiarazione resa dall'Avv. Elisabetta Masnata circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, acquisiti agli atti dell'Ente;

Visto inoltre il preventivo di spesa inoltrato dal medesimo professionista e ritenuti i parametri indicati conformi al D.M. 55/2014;

Rilevato che gli stretti termini di costituzione non consentono di ampliare il confronto concorrenziale contattando altri legali, i quali a questo punto non avrebbero più il tempo necessario per la disamina della vertenza e la conseguente predisposizione degli atti processuali;

Ritenuto pertanto di conferire all'avv. Elisabetta Masnata l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Saluzzo nel giudizio ex art. 549 c.p.c. promosso relativamente al procedimento riunito N.R.G.E. 2973/2016 avanti al Tribunale di Pavia;

Rilevato che, alla luce della legislazione vigente in materia di ordinamento locali e delle pronunce della Suprema Corte in merito (Cass. 7 giugno 2004 n. 10787; Cass. 16 giugno 2005 n. 12868), pur restando ferma in capo al Sindaco, in quanto legale rappresentante dell'Amministrazione, la competenza a rilasciare la procura alle liti, spetta comunque al Dirigente - in quanto atto essenzialmente gestionale - l'affidamento al professionista dell'incarico per la difesa in giudizio dell'Ente;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede l'obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica si dà atto che il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente del bilancio di esercizio annuale e del PEG 2017 assegnato a questo Settore,

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Viste le disposizioni in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 e ss.mm.ii e di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta da PAPA Avv. Carmelina, in qualità di responsabile del procedimento;

D E T E R M I N A

1. Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, all'Avv. Elisabetta Masnata del Foro di Pavia (C.F. MSNLBT70T46I968I, P.IVA. 01704640182), l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Saluzzo nel giudizio ex art. 549 c.p.c. promosso relativamente al procedimento riunito N.R.G.E. 2973/2016 avanti al Tribunale di Pavia;
2. Di impegnare, per le finalità di cui sopra, a titolo di compenso spettante al professionista incaricato ed in conformità al preventivo dal medesimo formulato, la spesa complessiva di € 3.362,95 comprensiva di CPA e IVA;
3. Di imputare la predetta spesa pari a complessivi d € 3.362,95 come segue:
 - per € 2.969,29 al Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 – Gestione competenza Tit. 1°, Funz. 01, Missione 02, Cap. 3050, avente ad oggetto: “Spese per liti a difesa del Comune”, ove sono disponibili i fondi occorrenti;
 - per € 393,66 al Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 – Gestione competenza Tit. 1°, Funz. 01, Missione 02, Cap. 3045 avente ad oggetto: “Spese per incarichi professionali e servizi diversi”, ove sono disponibili i fondi occorrenti.
1. Di dare atto che, per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183, comma 8, D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii
2. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet comunale nelle sezioni “Albo pretorio on line” e “Amministrazione trasparente” (sottosezione Consulenti e collaboratori, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
3. Di comunicare il presente provvedimento al professionista incaricato;
4. Di dare atto che il responsabile del procedimento è la Sig. PAPA Avv. Carmelina – Responsabile dell'Ufficio Legale - la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 L.

241/90.

Saluzzo, 13.04.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Servizi Amministrativi di Staff
F.to SALVAI Dr.ssa Silvia

SETTORE FINANZIARIO

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183, comma 8, del D.G.Ls. 267/2000 e ss.mm.ii

Saluzzo, 13.04.2017

IL DIRIGENTE DI SETTORE
F.to NARI Dr.ssa Lorella

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **19.04.2017 al **04.05.2017****

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria